## DOPO 65 ANNI DI ATTIVITÀ LA VALLETTA

## Chiude la storica pasticceria Tael «Speriamo che qualcuno la rilevi»

opo 65 anni di attività, chiude la gelateria Tael di via Brusadelli.

Fallito il tentativo di far proseguire l'attività con la terza generazione della famiglia, i fratelli Redaelli si sono dovuti arrendere e hanno quindi abbassato la serranda. L'attività, precisa Patrizia Redaelli, «è sospesa per un anno.

«Abbiamo contatto con possibili compratori che, spero, possano concretizzarsi. Qualcun altro porterà avanti l'attività. Se invece non dovessimo

trovare un accordo, chiuderemo». A spingere i tre fratelli a chiudere la stanchezza e l'impegno richiesto da un'attività che comporta tantissimi sacrifici. «Gestire un locale di questo genere - racconta Patrizia, che non riesce ad andarsene e che non perde occasione per torna-

re nei locali che l'hanno vista crescere - significa lavorare tutti i giorni, dalle 7 alle 24. Negli ultimi anni, è sempre più difficile. Mio fratello Pierangelo è andato in pensione e mia sorella Carmen ha deciso di fare la nonna a tempo pieno. Abbiamo provato a coinvolgere i figli ma dopo un paio d'anni, hanno tutti deciso di 'prendere un'altra strada».

Ad aprire il locale, l'ultimo giorno dell'anno del 1955 erano stati Biagio Redaelli e la moglie Giuliana. E nei 36 anni in cui hanno gestito il locale, vi hanno investito soldi e energie a non finire. «Questo locale è sempre

stato all'avanguardia - puntualizza Patrizia Redaelli, enumerando i servizi offerti dal locale -. Prima ci hanno messo il telefono pubblico, poi la tv, poi hanno tolto il gioco delle carte, quando sembrava che fare una cosa del genere fosse un'eresia. Nel 1991, ai miei genitori siamo subentrati noi fratelli, che abbiamo portato avanti l'attività fino ad oggi».

«A questo locale è legata tutta la nostra vita - conclude Patrizia - Noi siamo natiqui sopra e qui siamo cresciuti. Per questo speriamo che qualcuno ci subentri e che prenda il nostro posto». F. Alf.



Patrizia Redaelli, pasticcera